



Epson, la rivoluzione del polo tessile con il progetto Monna Lisa | Expostampa - STAMPA DIGITALE - SERIGRAFIA - TAMPOGRAFIA - DECORAZIONE - ARTI GRAFICHE - STAMPA 3D - INCISORIA



Crespi (Epson Como Printing Technologies): “Con Monna Lisa, Epson accoglie la necessità di innovazione con l’unica risposta possibile: la stampa digitale”

Epson racconta la rivoluzione del tessile sostenibile al White Sustainable Milano, attraverso il progetto Monna Lisa

Si è tenuto venerdì 23 novembre nel cuore del **fashion district milanese di Via Tortona** il talk dal titolo ***Tecnologie a supporto della sostenibilità. L'innovazione nella moda che lascia il segno***, parte del ricco palinsesto del **WSM - White Sustainable Milano**, progetto votato al fashion-tech e dedicato alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica e all'evoluzione digitale di tutta la filiera del settore moda, dalla fase creativa a quella produttiva fino al retail.

Nel corso di questo momento di incontro e confronto, **Paolo Crespi, sales and marketing director di Epson Como Printing Technologies**, ha raccontato della trasformazione sperimentata dal polo tessile comasco grazie al contributo fondamentale di **Monna Lisa**, capostipite della serie di digital **textile printer di Epson** che ha scritto la



storia del distretto.

*“Venti anni fa il mondo della moda si stava già trasformando in maniera rapida, reclamando a gran voce ciò che oggi è diventato un trend consolidato: disegni sempre più complessi e ricchi, personalizzazione dei prodotti finali, riduzione dei lotti di produzione e time to market sempre più compresso, dalla creazione delle collezioni alla vendita”, ha spiegato **Paolo Crespi**. “Con il progetto Monna Lisa, Epson ha trainato questa rivoluzione all’interno del distretto comasco, accogliendo la necessità di innovazione tecnologica con l’unica risposta possibile: la stampa digitale”.*

Con **Monna Lisa** – omaggio al genio italiano – e insieme alle due eccellenze comasche Fratelli Robustelli e For.Tex (oggi confluite in **Epson Como Printing Technologies** e parte del Gruppo **Epson**), il polo tessile di Como ha completamente cambiato volto. Annunciata nel 2003, Monna Lisa si è resa presto protagonista di questa rivoluzione, divenendo lo standard della stampa DTF (Direct-to-Fabric) di alta qualità. Si è così aperta una nuova era in cui i quadri per stampare hanno lasciato il posto alla tecnologia digitale e la cucina colore ha ceduto il passo agli inchiostri certificati. Il disegno, gestito oggi da un computer, può così essere stampato in breve tempo anche in piccoli volumi e con infinite variabili cromatiche.

*“Oggi stiamo assistendo a un altro importante cambiamento nel mercato e nell’industria della moda: la richiesta ormai imprescindibile è la sostenibilità. Con la nascita di Monna Lisa abbiamo anticipato questo trend. Il digitale, infatti, è un alleato fondamentale per la moda sostenibile perché, rispetto alla stampa tradizionale, riduce i consumi di acqua in media del 40% e di energia del 75%”, ha aggiunto **Crespi**. “Noi come Epson abbiamo lavorato non solo sulla macchina, ma anche sull’intero processo in ottica di ottimizzazione ed efficientamento anche energetico. Quello del distretto tessile comasco è diventato così un esempio virtuoso da seguire, non solo a livello europeo ma anche mondiale”.*

